



AVVISO PUBBLICO

CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO A VALERE SUL FONDO DI SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ ECONOMICHE, ARTIGIANALI E COMMERCIALI DEI COMUNI DELLE AREE INTERNE DI CUI AL D.P.C.M. 24 SETTEMBRE 2020 (G.U. N. 302 DEL 4 DICEMBRE 2020).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Viste le delibere del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, del 29 luglio 2020 e del 7 ottobre 2020, con le quali è stato dichiarato e prorogato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Visto il D.P.C.M. 24 settembre 2020 (G.U. n. 302 del 4 dicembre 2020) che disciplina la "Ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai Comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022";

Visto, in particolare, il comma 65-ter dell'art. 1 della L. 27 dicembre 2017, n. 205, secondo cui, nell'ambito della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, presso il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri è istituito un fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali con una dotazione di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022. Il Fondo è ripartito tra i Comuni presenti nelle aree interne con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale, che ne stabilisce termini e modalità di accesso e rendicontazione;

Visto, inoltre, il successivo comma 65-quinquies dell'art. 1 della medesima L. 27 dicembre 2017, n. 205, così come modificato dal comma 313 dell'art. 1 della L. 27 dicembre 2019, n. 160 e dall'art. 243 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, nella L. 17 luglio 2020, n. 77, che stabilisce che il Fondo di cui al comma 65-ter è incrementato di euro 60 milioni per l'anno 2020, di euro 30 milioni per l'anno 2021 e di euro 30 milioni per l'anno 2022, anche al fine di consentire ai Comuni presenti nelle aree interne di far fronte alle maggiori necessità di sostegno del settore artigianale e commerciale conseguenti al manifestarsi dell'epidemia da Covid-19;

Considerato che questo Comune ritiene necessario il sostegno alle attività economiche presenti sul territorio che sono state danneggiate dall'emergenza epidemiologica da Covid-19;

Dato atto che:

✓ il D.P.C.M. 24 settembre 2020 ha previsto lo stanziamento a favore di questo Comune di un contributo di **euro 30.425,00** a valere per l'anno 2020 da destinare alle attività economiche, artigianali e commerciali che insistono sul territorio;

✓ la Giunta Comunale con deliberazione n. 42 in data 28/04/2022 ha stabilito i criteri di assegnazione del contributo in oggetto;

RENDE NOTO

che è indetto un BANDO PUBBLICO per la realizzazione di interventi di sostegno economico mediante erogazione di contributi a fondo perduto a copertura delle spese di gestione a **valere per l'anno 2020** in favore di piccole e micro imprese artigiane e commerciali ubicate sul territorio comunale ai fini di contenere l'impatto negativo dell'epidemia da COVID 19.

1. Finalità

Il presente avviso è finalizzato a garantire il sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali con sede operativa nel Comune di Aquara;

Il contributo è cumulabile con le altre misure di sostegno previste da norme statali e regionali in favore di famiglie, lavoratori e imprese in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da Covid- 19.

2. Importo complessivo delle risorse disponibili ed assegnate

L'importo complessivo dei fondi messi a disposizione con il presente Avviso - a valere per l'anno 2020 - è pari a **euro 43.389,00** a valere sulla quota della prima annualità di cui al DPCM sopra citato.

ANNO	2020	2021	2022
IMPORTO	Euro 30.425,00	Euro 20.283,00	Euro 20.283,00

3. Condizionalità ex ante aiuti di stato

a) Le agevolazioni di cui al presente avviso sono concesse ai sensi e nei limiti del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108.

b) Nel rispetto del Decreto n. 115 del 31 maggio 2017, inerente il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), pubblicato in G.U. n.175 il 28/07/2017, il Comune assicura l'inserimento dei dati nel RNA, in vigore dal 12 agosto 2017, nel rispetto del Decreto Legge 30 dicembre 2016, n. 244 -articolo 6, comma 6, tenuto conto del Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del RNA adottato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e ss.mm.ii., con il decreto 31 maggio 2017, n. 115.

c) Oltre alle funzioni di controllo, il RNA rafforza e razionalizza le funzioni di pubblicità e trasparenza relativi agli aiuti concessi (nello specifico sovvenzioni), in coerenza con le previsioni comunitarie.

d) Ai fini del calcolo dell'importo dell'aiuto concedibile e della determinazione dei costi ritenuti ammissibili, riferiti alla tipologia d'aiuto di cui al presente Avviso, gli importi riconosciuti nei provvedimenti di concessione e di liquidazione sono al lordo di qualsiasi imposta o altro onere.

4. Soggetti beneficiari

Ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 24 settembre 2020 possono accedere ai contributi di cui al presente avviso le piccole imprese e le microimprese in qualsiasi forma giuridica, che svolgano l'attività economica attraverso un'unità operativa ubicata nel territorio comunale.

Per piccola impresa deve intendersi a norma dell'art. 2, comma 2, del Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 18 aprile 2005, l'impresa che ha meno di 50 occupati e un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro.

Per microimpresa deve intendersi a norma dell'art. 2, comma 2, del Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 18 aprile 2005, l'impresa che ha meno di 10 occupati e un fatturato o un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.

Possono accedere al contributo le imprese locali che alla data di presentazione della domanda,

posseggano, a pena di esclusione, i seguenti requisiti:

- svolgono attività economiche in ambito commerciale e artigianale (requisito stabilito da DPCM del 24.09.2020);
- abbiano sede operativa nel territorio del Comune di Aquara;
- siano regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese;
- non si trovino in stato di liquidazione o di fallimento e non siano soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo.
- siano in situazione di regolarità contributiva e previdenziale (DURC), ivi compresa la concessione di procedure di rateizzazione regolarmente rispettate;

Sono espressamente **ESCLUSE** dalla partecipazione al presente bando le seguenti categorie economico/produttive:

- Attività ed imprese del settore Finanziario e Assicurativo e di intermediazione mobiliare;
- Imprese e società esercenti attività di mera gestione del patrimonio (es. società immobiliari di gestione etc.);
- Attività libero professionali (scientifiche, tecniche, commerciali, giuridiche, etc.);
- Le Società per Azioni;
- Esercizi di Sale Giochi, Compro Oro, Call center e Internet Point;
- Imprese di pompe funebri;
- Attività con i seguenti codici Ateco:
 - **92.00.02** gestione apparecchi che consentono vincite in denaro a moneta o gettone;
 - **92.00.09** altre attività connesse a lotterie e scommesse;

5. Criteri di attribuzione del contributo

Con la Deliberazione di Giunta Comunale n. 42 del 28/04/2022 si è stabilito di destinare le risorse della prima annualità di finanziamento, pari all'importo di euro **30.425,00, esclusivamente alle azioni di cui alla lettera a) comma 2 dell'articolo 4 del citato DPCM 24 settembre 2020, ovvero per contributi a fondo perduto relativi a spese di gestione.**

Solo a titolo esemplificativo e non esaustivo, le spese potranno riguardare:

- a) Spese per adeguamento al protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro quali ad esempio servizi di consulenza in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, aggiornamento DVR, valutazione rischio biologico, acquisto DPI e altri dispositivi come termolaser, prodotti igienizzanti, segnaletica, espositore gel igienizzante, schermi divisorii ecc.;
- b) Spese di gestione dell'impresa sostenute nel 2020 quali ad esempio: bollette relative ad utenze elettriche, idriche e telefoniche e i cui contratti sono riconducibili all'azienda, ricevute quietanzate di canoni di locazione, sempre riconducibili all'azienda, imposte e tributi, nonché fatture per l'acquisto di macchinari, e/o lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali e/o rate di mutuo per l'acquisto dell'immobile in cui si svolge l'attività e/o di macchinari;

Il contributo a fondo perduto è concesso, esclusivamente, in relazione alle spese di gestione sostenute, alle imprese che hanno subito la chiusura per un periodo complessivo di almeno 20 giorni nel periodo intercorrente tra il 1° gennaio 2020 e il 31 dicembre 2020 per effetto dei DPCM o Decreti Legge e/o Ordinanze della Regione Campania per contrastare l'Emergenza epidemiologica.

Il contributo, nell'importo massimo concedibile e nei limiti delle somme disponibili, ad ogni singola impresa è fissato nel seguente importo:

- il contributo concesso, nei limiti delle somme disponibili, ad ogni singola impresa è così determinato: **fino a € 1.500,00** a favore delle attività, artigianali e commerciali che:
 - **abbiano subito la chiusura per un periodo complessivo di almeno 20 giorni nel periodo intercorrente tra il 1° gennaio 2020 e il 31 dicembre 2020 per effetto dei DPCM o Decreti Legge e/o Ordinanze della Regione Campania per contrastare l'Emergenza epidemiologica.**
 - **in ragione dell'importo complessivo delle spese di gestione presentate e documentate;**

Si precisa che, laddove le concessioni risultassero superiori all'importo della somma di cui al precedente punto 2 , si procederà alla riduzione percentuale del contributo massimo concedibile rispetto alla somma

di cui al punto 2.

Analogamente, qualora dovessero risultare delle somme residuali ed eccedenti, queste verranno ripartite in percentuale fra i soggetti le cui istanze di partecipazione saranno giudicate ammissibili.

6. Modalità di presentazione della domanda

Per la concessione del contributo a fondo perduto i soggetti interessati presentano una istanza al Comune con l'indicazione del possesso dei requisiti definiti dagli Articoli 4 e 5, secondo il format Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente avviso.

Le richieste di contributo dovranno essere presentate tassativamente entro e non oltre le ore 12.00 del **23/05/2022**.

• **LE RICHIESTE POSSONO ESSERE PRESENTATE MEDIANTE POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA ALL'INDIRIZZO (PEC: PROTOCOLLO@PEC.COMUNE.AQUARA.SA.IT).**

Altre modalità di invio comportano l'esclusione dell'istanza presentata.

A pena di nullità, le richieste devono essere sottoscritte dal titolare o dal legale rappresentate dell'impresa e corredate della copia fotostatica non autenticata del documento d'identità o di riconoscimento del sottoscrittore.

Le dichiarazioni mendaci, circa il possesso dei requisiti di cui al precedente comma, saranno oggetto di segnalazione alle competenti Autorità giudiziarie. Le dichiarazioni rese dagli istanti, nell'ambito del presente intervento, saranno oggetto di verifica a campione da parte dei competenti organi di controllo dell'Amministrazione finanziaria.

È ammissibile una sola richiesta di contributo. Qualora risulti inviata più di una domanda, sarà considerata valida l'ultima istanza pervenuta entro i termini, che annullerà e sostituirà quella precedentemente inviata.

7. Altre informazioni

Il Comune a seguito della presentazione delle richieste, può richiedere di integrare la documentazione necessaria al completamento della domanda ai fini dell'erogazione del contributo e può procedere a controllare la veridicità delle dichiarazioni effettuate.

A conclusione della fase istruttoria, il Comune provvederà a comunicare l'ammissione al contributo mediante pubblicazione di apposita graduatoria sul sito istituzionale dell'ente nel rispetto della normativa in materia di protezione di dati personali.

Ad avvenuta approvazione della graduatoria così predisposta e previa accettazione del contributo si provvederà all'assegnazione dello stesso e fino all'esaurimento delle risorse stesse.

A conclusione della fase istruttoria, il Comune provvederà a comunicare l'ammissione al contributo mediante pubblicazione di apposita graduatoria sul sito istituzionale dell'ente nel rispetto della normativa in materia di protezione di dati personali. A tanto il Responsabile del Procedimento con appositi provvedimenti approva l'elenco delle domande:

- ***Ammissibili al contributo;***
- ***Non ammissibili con indicazione delle motivazioni per le quali le domande non sono da considerare irricevibili/ammissibili;***

La graduatoria sarà predisposta con riguardo al valor percentuale del danno rispetto al fatturato 2019 e si provvederà all'assegnazione del contributo scorrendo la graduatoria così ottenuta e fino all'esaurimento delle risorse stesse.

La pubblicazione di detti provvedimenti ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge; Ai soggetti proponenti le istanze ammesse al finanziamento è data comunque comunicazione diretta o scritta, tramite PEC, dell'ammontare dell'importo del contributo riconosciuto, previa interrogazione del Registro Nazionale degli aiuti di Stato (RNA), istituito ai sensi dell'articolo 52 della L. n. 234/2012 e adeguato ai sensi dell'art. 69 del D. L. 19 maggio 2020 n. 34;

Entro il termine di sette giorni dal ricevimento della suddetta comunicazione, per consentire la conferma della registrazione sul RNA, il beneficiario, pena la decadenza dai benefici, deve confermare, mediante pec, con apposita comunicazione la volontà di accettare il contributo;

A ciascun intervento sarà assegnato un “Codice unico di progetto” (CUP), che sarà comunicato dal Comune di Aquara anche al richiedente il contributo;

Il contributo a fondo perduto sarà liquidato a mezzo bonifico, in un’unica soluzione, disposto esclusivamente sui conti correnti bancari o postali dedicati accesi presso Istituti di credito o presso Poste Italiane. Sono espressamente escluse forme di pagamento diverse.

Il Comune ha facoltà di annullare il presente avviso in qualsiasi fase del procedimento e i richiedenti non avranno diritto a nessun contributo e/o altra somma di natura risarcitoria.

8. Trattamento dei dati personali

Informativa ex art. 13 Regolamento UE 2016/679 e D.Lgs n. 196/2003.

Il Comune di Aquara dichiara che, in esecuzione degli obblighi imposti dal Regolamento UE 679/2016 e dal D.Lgs n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, relativamente al presente bando, potrà trattare i dati personali dell’operatore economico partecipante, sia in formato cartaceo che elettronico per i connessi eventuali obblighi di legge.

Il trattamento dei dati avverrà ad opera di soggetti impegnati alla riservatezza, con logiche correlate alle finalità e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la protezione dei dati.

Il Titolare del trattamento è il Comune di Aquara; pec: protocollo@pec.comune.Aquara.sa.it

9. Responsabile del procedimento.

Il Responsabile Unico del Procedimento è nominato Dr. Raffaele Carpinelli.

Il Responsabile del Servizio
f.to dott. Raffaele Carpinelli